

Calcio Palazzolo: oggi a Settimo la sfida per la D

Bresciani promossi anche se sconfitti di misura
Il Salò alla finestra: potrebbe comunque far festa

PALAZZOLO Si giocano questo pomeriggio solo due partite che vedono in campo squadre della nostra provincia, ma sono sfide che valgono una stagione. Come le altre due (manco a dirlo di triangolari che in fasi finali non sono davvero il massimo) che vedono in questo caso le bresciane alla finestra.

Palazzolo, la serie D alle porte

Il Palazzolo è da ieri in terra piemontese. La sfida contro il Settimo Torinese vale non solo una stagione, ma forse anche il futuro della società bresciana, i cui dirigenti avrebbero sicuramente nuovi stimoli in caso di promozione in serie D, mentre si parla da tempo di ridimensionamento rilevante delle ambizioni nel caso in cui anche il prossimo anno la squadra dovesse ritrovarsi in Eccellenza.

La squadra scenderà in campo priva degli esperti Biava e Piacentini, squalificati per una giornata dopo la gara d'andata (per lo stesso motivo ai piemontesi mancherà Pepe), ma per quanto i due rappresentino una garanzia proprio perché sono atleti navigati, si tratta di assenze che non possono e non devono preoccupare l'ambiente palazzolese, dato che mancano 90 minuti (o al limite 120) al raggiungimento di un traguardo insperato ad un certo punto della stagione.

Il Palazzolo scende in campo forte del doppio vantaggio conquistato nella gara d'andata grazie alle reti messe a segno da un altro giocatore d'esperienza, quel Tagliente che nelle prime tre sfide di questi spareggi nazionali ha messo a segno ben 4 delle sette reti realizzate dal Palazzolo. Le due contro il Settimo Torinese, tra l'altro, sono giunte al 1' del primo tempo ed in zona Cesarini, a testimonianza di una capacità di concentrazione ottimale, dall'inizio alla fine. Sua, ma anche dei compagni di squadra, che oggi - come peraltro due settimane fa a Sancolombano al Lambro - dovranno vedersela non solo contro un avversario comunque di spessore, ma anche con un ambiente che si annuncia davvero caldo, come si è potuto capire una settimana fa, quando a Palazzolo si sono presentati quasi duecento tifosi ospiti.

Seconda categoria, Mairano in campo

L'altra squadra di casa nostra che quest'oggi scende in campo è il Mairano Azzano di Seconda categoria, impegnato sul campo dello Zanica. Alla squadra della Bassa basta un pareggio per conquistare la vittoria nel triangolare, visto che nella prima sfida gli orobici hanno pareggiato contro il Novedrate, poi seccamente battuto sette giorni fa in terra bresciana.

La promozione in Prima categoria è dietro l'angolo, quindi, ma è vietato fare calcoli su un campo così difficile come è quello bergamasco.

Salò e Valtrompia alla finestra

Forse bisognerebbe dire Feralpi Salò, anche se il nome ufficiale fino al 30 giugno è Salò Valsabbia. E sotto questa dicitura Zanoncelli ed i suoi ragazzi aspettano con ansia l'esito dell'odierno Nocerina-Gavorrano. In caso di pareggio o di vittoria, il Gavorrano sarebbe qualificato alla semifinale, cui accedrebbero invece i salernitani se vincessero con almeno tre reti di margine. La vittoria dei campani con una o due reti di vantaggio, invece, favorirebbe il Salò. E vorrebbe forse dire LegaPro 2, visto che un anno fa le quattro semifinaliste dei play off di serie D furono ammesse tra i professionisti.

Alla finestra c'è anche il Valtrompia, ma in Seconda categoria. I viola attendono l'esito di Segrate-Foresto Sparso, match nel quale i bergamaschi difficilmente metteranno in campo la massima concentrazione, visto che sono già eliminati. Ai milanesi, invece, serve la vittoria: con una rete di scarto, ma segnandone almeno due, oppure con un margine superiore. L'impresa non è impossibile, ma il Valtrompia spera ancora.

Ripesaggi, calcoli non definitivi

Per tante squadre, però, bisognerà aspettare le decisioni delle società che stanno in alto. Alcune potrebbero chiudere, altri fare fusioni come accaduto tra Salò e Lonato. Altre rinunciare alla promozione, come nel caso del Pedrengo.

Francesco Doria



SPERANZE

In alto, il portiere del Palazzolo Frusconi impegnato una settimana fa dagli attaccanti del Settimo Torinese, oggi chiamato a conservare l'imbattibilità della propria rete per consentire alla sua squadra di festeggiare la promozione in serie D.

A destra, l'esultanza dei giocatori del Mairano Azzano, che a Zanica si giocano la Prima categoria.

Sotto, il salodiano Rossi festeggia dopo un gol. Come il Valtrompia di Seconda, pure il Salò è alla finestra: un risultato favorevole da Nocera Inferiore promuoverebbe i gardesani alla semifinale dei play off

